



NUOVE MODALITÀ PER L'ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO SULLE FATTURE ELETTRONICHE

Si comunica che sono state **rideterminate le modalità e i termini per assolvere l'Imposta bollo di Euro 2,00 sulle fatture di importo superiore a Euro 77,47 emesse "senza" IVA, in formato elettronico a decorrere dal 1° gennaio 2019.**

Si precisa che le possibili modalità di assolvimento dell'imposta di bollo si **differenziano a seconda che l'emissione della fattura sia cartacea o elettronica.**

Infatti:

- per l'assolvimento dell'imposta di bollo relativa alle **fatture cartacee il pagamento è effettuato tramite apposizione del contrassegno sulla fattura (ex marca da bollo);**
- per l'assolvimento dell'imposta di bollo relativa alle **fatture elettroniche si fa riferimento all'art. 6, DM 17.6.2014 che disciplina l'assolvimento dell'imposta di "bollo virtuale".**

→ TERMINI DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE SULLE FATTURE ELETTRONICHE

Il pagamento dell'imposta, relativa alle **fatture elettroniche emesse in ciascun trimestre solare**, deve essere effettuato **entro il giorno 20 del primo mese successivo.**

Pertanto le scadenze saranno:

Periodo	Scadenza
I trimestre: 01/01 – 31/03	20/04
II trimestre: 01/04 – 30/06	20/07
III trimestre: 01/07 – 30/09	20/10
IV trimestre: 01/10 – 31/12	20/01 dell'anno successivo

→ MODALITÀ DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO VIRTUALE SULLE FATTURE ELETTRONICHE

L'Agenzia delle Entrate comunica al contribuente, per mezzo del portale "fatture corrispettivi", l'ammontare dell'imposta di bollo dovuta per ogni trimestre, determinato sulla base dei dati relativi alle fatture transitate tramite il SdI con valorizzazione del campo "Dati Bollo".

Al fine dell'assolvimento dell'imposta sono state **previste due distinte modalità di pagamento** ossia:

- attraverso uno **specifico servizio messo a disposizione nell'area riservata del sito Internet dell'Agenzia delle Entrate**, con il quale sarà possibile l'addebito diretto in c/c bancario o postale;
- **tramite modello F24: modello F24** precompilato stampabile direttamente dalla stessa Agenzia delle Entrate dal portale "fatture e corrispettivi" oppure compilando autonomamente il modello F24, sulla base dei dati inseriti nelle fatture trasmesse al SdI, utilizzando i nuovi codici tributo istituiti con Risoluzione N.42/E del 09 aprile 2019:

2521 denominato "Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – primo trimestre – art. 6 decreto 17 giugno 2014";



- 2522** denominato "Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – secondo trimestre – art. 6 decreto 17 giugno 2014";
- 2523** denominato "Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – terzo trimestre – art. 6 decreto 17 giugno 2014";
- 2524** denominato "Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – quarto trimestre – art. 6 decreto 17 giugno 2014";
- 2525** denominato "Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – art. 6 decreto 17 giugno 2014 – SANZIONI";
- 2526** denominato "Imposta di bollo sulle fatture elettroniche – art. 6 decreto 17 giugno 2014 – INTERESSI".

Si precisa che in sede di compilazione del modello "F24":

- i suddetti codici tributo dovranno essere indicati nella sezione "Erario", esclusivamente in corrispondenza delle somme indicate nella colonna "Importi a debito versati",
- l'indicazione nel campo "anno di riferimento" è l'anno cui si riferisce il versamento, nel formato "AAAA".

Nonostante ora appare chiara la modalità di versamento dell'imposta di bollo, permangono alcune perplessità sulla non corretta indicazione in fattura dell'importo dovuto.

Si ritiene che, nell'eventualità in cui il soggetto passivo avesse dimenticato di valorizzare il campo "Dati Bollo" nelle fatture elettroniche, l'Agenzia delle Entrate determinerà l'imposta di bollo in misura inferiore a quanto effettivamente dovuto, pertanto sarà possibile rimediare all'errore calcolando "manualmente"/modificando l'importo dell'imposta dovuta e versare l'importo corretto dell'imposta.

Per coloro i quali dispongono delle credenziali Entratel / Fisconline si allegano gli *stamp* utili per verificare l'importo dell'imposta di bollo dovuta, sulla base di dati presenti nelle fatture elettroniche, effettuare il pagamento direttamente tramite addebito in conto corrente e/o stampare il modello F24 precompilato.